

Husqvarna, tre buoni motivi per tornare regina

Pubblicato: Mercoledì 14 Gennaio 2009

✖ Ha scelto Varese, a poche centinaia di metri dal proprio quartier generale di Cassinetta per dare il via alla sua **triplice avventura mondiale**. La rinnovatissima squadra corse dell'Husqvarna si prepara alla sua prima stagione completa sotto l'ombrello della casa madre Bmw e lo fa in grande stile, confermando il proprio impegno nei campionati Supermoto ed Enduro e lanciando soprattutto la **grande sfida nel motocross**.

Insomma un attacco a tutto tondo al mondo del motociclismo fuoristrada, forte di **tre team ufficiali**, di un gruppo di piloti e tecnici tra i più agguerriti e di una struttura che comprende alcune squadre satellite, altrettanto importanti per lo sviluppo delle moto e per "scovare" giovani talenti. A dare il via al 2009 è stato il presidente della casa varesina, **Rainer Thoma (foto)**, tedesco che usa senza problemi l'italiano e che ha voluto scherzare («ci sono poche moto più pesanti di me») al momento di salire sul palco. Motociclista a sua volta, Thoma ha usato poche parole per spiegare il motivo di un impegno tanto corposo sui palcoscenici iridati: «Credo che nel 2009 metteremo in campo il maggior sforzo fatto da Husqvarna negli ultimi dieci anni. Tutto questo perché **vogliamo dare un segnale ben preciso: vincere**, per dare risalto al grande lavoro che facciamo e che vi invito a venire a vedere quando avremo completato il nuovo reparto corse di Cassinetta».

✖ **MOTOCROSS, LA GRANDE SFIDA** – A coordinare tutta l'attività agonistica è stato quindi il deus ex machina, **Martino Bianchi (a destra nella foto con Delepine)**, ormai da anni sul ponte di comando. Nel 2009 Bianchi si è fatto affiancare da alcuni grandi nomi del motociclismo, chiamati a dirigere i diversi team.

La sfida più emozionante è probabilmente quella del motocross: dopo un assaggio l'anno passato, Husqvarna schiera ora una squadra ufficiale diretta **dall'ex campione Andrea Bartolini** e impegnata nel mondiale Mx3. «Un ritorno alla storia – spiega Bianchi – che sfocerà dal 2010 nella partecipazione alle classi Mx1 e Mx2». Per questo motivo il pilota di punta sarà un veterano delle classi maggiori come il bolognese **Alex "Mazinga" Salvini**, affiancato dal francese Martin e dal giovane vicentino Cervellin impegnato nell'Europeo e nell'Italiano.

SEI MOSCHETTIERI PER L'ENDURO – Il ramo Enduro rimarrà invece il regno del **varesino Fabrizio Azzalin**, il team manager che con la sua struttura (Ch Racing) ha già portato a Husqvarna una lunga serie di vittorie. Sono sei i piloti enduro ingaggiati dalla casa di Cassinetta: nella classe E1 ci saranno la **"star" Antoine Meo** e l'altro francese Bourgeois, in E2 gareggeranno Oblucki, Seistola e Guillaume mentre l'unico italiano, il giovane bergamasco Manzi, farà l'europeo.

✖ **SUPERMOTO, REGNO DA CONFERMARE** – Il terzo "braccio" dell'attività agonistica è quello che è chiamato **alla conferma più bella**, il titolo mondiale conquistato nella Supermoto l'anno scorso da **Adrien Chareyre** in S2. Il funambolico francese – che per non smentirsi si è presentato... in moto sul palco delle presentazioni – è stato "diviso" dal fratello Thomas che farà l'S1 e sarà affiancato dalla bandiera Gerald Delepine, un altro che il mondiale lo ha già vinto. In S1 ci sarà anche il finnico Maulo Hermunen a completare uno squadrone affidato anche in questo caso ad Azzalin e a un direttore tecnico d'eccezione, **l'ex pilota varesino Max Manzo**.

Insomma, un dream team su tutti i fronti che da febbraio in avanti (il primo impegno l'1 a Genova per l'enduro indoor) affronterà salti, curve, staccate e rettilinei con un solo grande obiettivo: lasciarsi alle spalle **i 74 titoli iridati già in bacheca** e riportare Husqvarna e la sua factory ancora sul tetto del mondo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it